

LA VALUTAZIONE PER L' APPRENDIMENTO



Alessandra Cenerini
Presidente ADi

ORIGINE DELLA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO



Il termine è stato ufficialmente coniato dal pamphlet ***Valutazione per l'apprendimento: oltre la scatola nera***, redatto nel 1999 in Inghilterra dal “***Gruppo per la riforma della valutazione***”, che ha come punto di partenza la ricerca degli inglesi **Paul Black** e **Dylan Wiliam** raccolta e sintetizzata nel testo ***Dentro la scatola nera***



CHE COS'E LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO



**“tutte le attività degli insegnanti
e/o degli alunni che forniscono
informazioni da utilizzare come
feedback per modificare le attività
di insegnamento/ apprendimento
in cui sono impegnati”**

(Black and Wiliam, 1998)

1° PASSO: L'OSSERVAZIONE

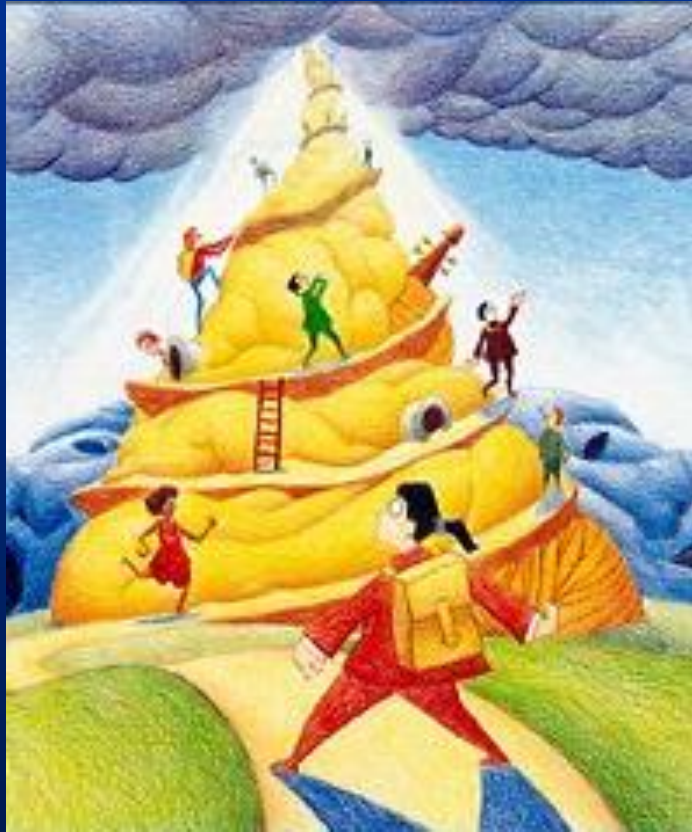


La valutazione X l'apprendimento **NON SEGUE**, come le valutazioni tradizionali, l'insegnamento e l'apprendimento, ma ne è la base. Sono fondamentali:

- l'osservazione e l'interpretazione di ciò che gli alunni fanno e dicono
- l'analisi dei loro interessi e abilità
- la conoscenza dei risultati pregressi e del loro ambiente familiare
- la condivisione con gli alunni delle decisioni e degli adattamenti da fare nell'insegnamento

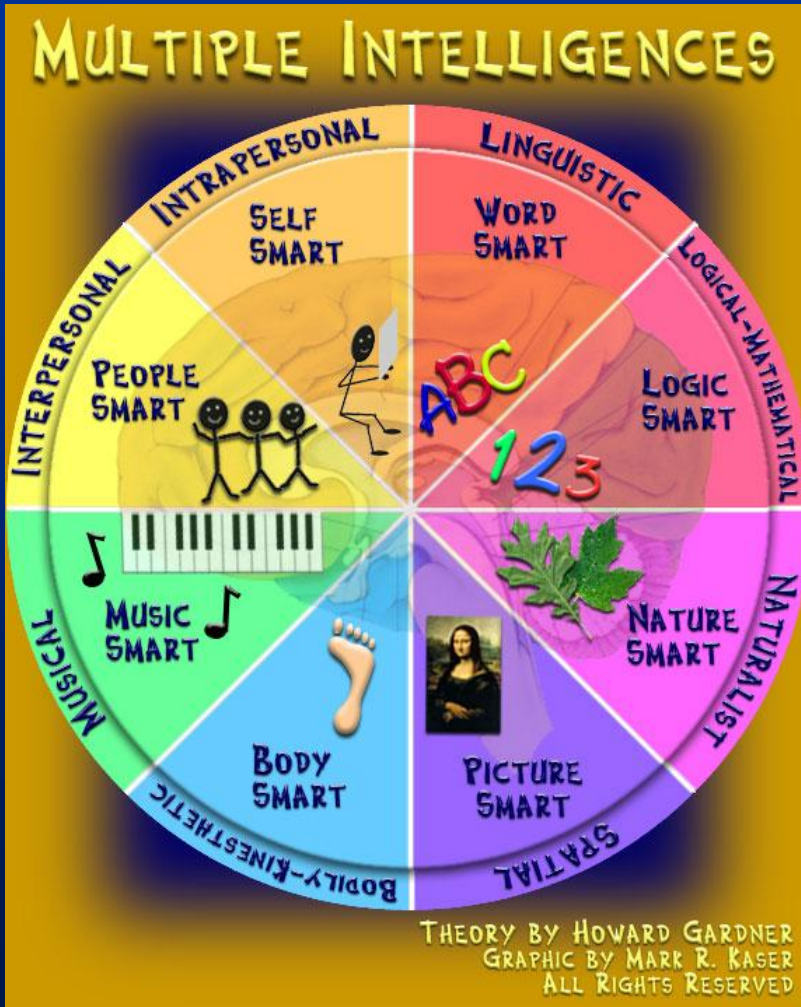


Attraverso l'osservazione riconoscere le diverse intelligenze



- Occorre riconoscere e fare leva sulle **diverse intelligenze**, dando l'opportunità a ciascuna di manifestarsi nel campo ad essa più congeniale.
- Howard Gardner ha riconosciute **otto** diverse intelligenze

Le otto intelligenze di H. Gardner



1. logico/matematica
2. linguistico/verbale
3. kinestetica
4. visivo/spaziale
5. musicale
6. interpersonale
7. intrapersonale
8. naturalistica

2° PASSO: FOCALIZZA L'ATTENZIONE SU CHE COSA, PERCHÉ, COME SI DEVE IMPARARE

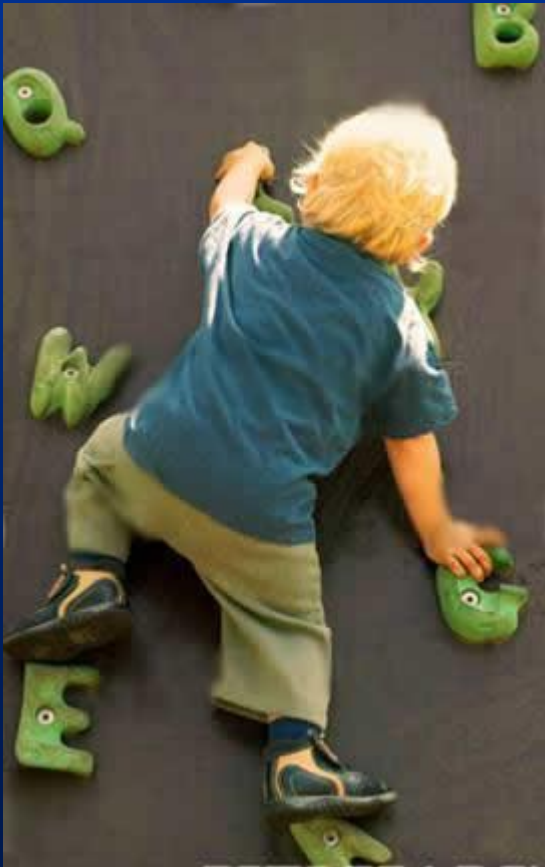


Richiede che quando si stabiliscono i criteri per la valutazione siano chiari:

- **“che cosa”** si deve imparare
- **“perché”** si deve imparare
- **“con quali tempi e tappe”** si deve imparare
- **“come”** si deve imparare

Progressione nell'apprendimento

procedere per passi successivi tra loro collegati



- *Richard A. Duschel, dell'Università di New Brunswick:*
- “ Come si può costruire un insegnamento valido quando si impartiscono tante **nozioni fluttuanti nel nulla?** L'unica cosa importante è fare in modo che i ragazzi costruiscano una solida **rete cognitiva alla quale** poter “**agganciare**” **nuove conoscenze**, e sviluppare un insieme logico e coerente di nozioni “

Progressione nell'apprendimento



- Molti insegnanti pensano che i ragazzi non possano raggiungere certi livelli, mentre il più delle volte **le difficoltà dei ragazzi sono dovute al fatto che l'insegnamento non è stato progressivo**, non sono stati fatti cioè i passi intermedi necessari per raggiungere un certo livello

Esempio di grafico organizzatore

Che cosa so	Che cosa devo imparare	Come imparerò	Che cosa ho imparato
--------------------	-------------------------------	----------------------	-----------------------------

Vantaggi per l'insegnante	Vantaggi per lo studente	
<ul style="list-style-type: none">● Consente di sapere le precedenti conoscenze e individuare le idee sbagliate	<ul style="list-style-type: none">● Rende possibile collegare l'apprendimento precedente	
<ul style="list-style-type: none">● Consente di controllare i processi	<ul style="list-style-type: none">● Può definire le priorità e selezionare che cosa imparare	
	<ul style="list-style-type: none">● Valutare l'apprendimento	
	<ul style="list-style-type: none">● Vedere i risultati	

Dà agli alunni consapevolezza delle mete e dei criteri di valutazione



- Mette gli alunni in condizione di capire che cosa stanno imparando, e che cosa ci si aspetta da loro
- Li rende partecipi delle decisioni sugli obiettivi che devono perseguire e sui criteri di valutazione del loro lavoro
- Li coinvolge nella discussione, usando un linguaggio a loro comprensibile

3° PASSO: CURA GLI ASPETTI EMOZIONALI



- E' necessario che gli insegnanti siano **consapevoli dell'impatto** che commenti, voti e classificazioni possono avere **sulla motivazione, sulla autostima e sull'entusiasmo** degli alunni



- **La valutazione** per essere costruttiva, **deve focalizzarsi sul lavoro svolto e non sulla persona** che li ha svolti

Efficaci feedback valorizzano gli aspetti positivi



- Il **feedback** è efficace quando **valorizza gli aspetti positivi, enfatizza i progressi** piuttosto che i fallimenti
- **Evita il confronto con i più bravi**, perché non stimola il miglioramento, ma genera frustrazione
- E' fondamentale **spendere tempo a discutere con gli studenti per portarli a riflettere sul proprio lavoro**, finché riescono a **capire da soli i loro punti forti e deboli** e sono in grado di chiedere loro stessi aiuto



4° PASSO: SVILUPPA LA AUTOVALUTAZIONE



- Promuovere **strategie di autovalutazione e di valutazione tra pari**, inducendo gli alunni a riflettere su ciò che fanno e su come andare avanti
- Infondere negli alunni la volontà di farsi carico del proprio apprendimento, mettendoli in grado di conquistare nuovi traguardi in modo autonomo

Autovalutazione



CHE COS'E' : è il giudizio che lo stesso studente dà sulla qualità del proprio lavoro, basandosi su prove e criteri espliciti,

COME SI ATTIVA:

1°: coinvolgendo gli studenti nella definizione dei criteri di valutazione

2°: insegnando agli studenti come *applicare i criteri* al loro lavoro

3°: dando agli studenti il *feedback* sulla loro autovalutazione

4°: Aiutando gli studenti a individuare i successivi obiettivi e piani di azione per raggiungerli

...E LA VALUTAZIONE TRA PARI



CHE COS'E'

è la valutazione che gli studenti fanno del lavoro dei loro compagni

A COSA SERVE

- 1) a incoraggiare l'autonomia
- 2) a stimolare più elevate capacità di pensiero (analisi e sintesi)
- 3) a capire il processo di valutazione, a imparare ad autovalutarsi
- 4) ad acquisire strumenti per una valutazione *lifelong* sia del proprio lavoro che di quello degli altri



COME SI REALIZZA

Prima della fase valutativa gli studenti devono essere coinvolti nella definizione dei criteri di valutazione e nella selezione dei principali

elementi che indicano il conseguimento del risultato.

COME SI EVITANO DISTORSIONI

- 1) assegnando compiti da valutare senza indicarne l'autore
- 2) affidando lo stesso compito a più studenti valutatori
- 3) con costante aiuto-supervisione dell'insegnante (anche via internet)



VERIFICHE VARIE E PERSONALIZZATE



- **MOLTE PROVE DIFFERENZIATE**
ampia gamma di prove : verifiche scritte, orali, osservazione in classe, progetti, videoregistrazioni

- **VERIFICHE PERSONALIZZATE**
“Fra 30 anni”, ha scritto Howard Gardner, “la gente riderà dell'idea finora dominante, secondo cui a tutti deve essere insegnata la stessa cosa nello stesso modo.” A insegnamenti personalizzati corrisponderanno anche verifiche differenziate nei tempi e nei modi. Il computer fornirà un aiuto formidabile



PORTFOLIO ELETTRONICO

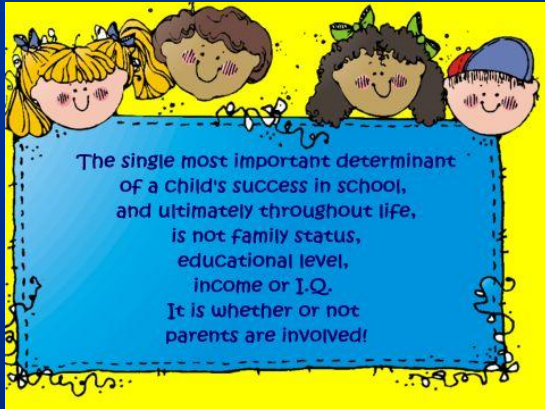


Snello, accessibile, modificabile e aggiornabile. In un solo CD si può:

- 1) raccogliere disegni e compiti passati allo scanner,
- 2) mettere la sonorizzazione,
- 3) inserire dialoghi registrati,
- 4) introdurre videoregistrazioni,
- 5) usare foto digitali,
- 6) aggiungere o togliere parti,
- 7) fare comparazioni incrociate dei lavori con semplici link.

Per gli alunni è molto motivante, ed è un incentivo a periodiche autoriflessioni

COINVOLGIMENTO DEI GENITORI



Da un cartellone affisso in una scuola:
“La cosa più importante per la riuscita di un ragazzo, a scuola e per il resto della sua vita, non è lo “status” dei suoi genitori, il loro livello culturale, le loro condizioni economiche o il loro quoziente di intelligenza, ma il fatto che siano o non siano coinvolti nella sua educazione”



- Relazionarsi ai genitori è una condizione fondamentale perché gli alunni abbiano buoni rendimenti
- Un compito complesso per le trasformazioni avvenute nella famiglia e per le profonde modificazioni nei comportamenti sociali
- La scuola deve sperimentare nuovi approcci, mettendo da parte il tradizionale rapporto rigido, statico e ripetitivo con i genitori

***BUON LAVORO E
PENSATE POSITIVO.....***

